



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7 - AUTORIZZAZIONI

Protocollo n. 31867

- 7 AGO, 2013

Palermo, \_\_\_\_\_

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Voltura da M.R. s.r.l. a Metal Rottami S.r.l. – Notifica D.D.S. n. 1292 del 01 agosto 2013.**

**Raccomandata a/r**

Ditta Metal Rottami S.r.l.  
Via Siracusano n. 64  
**98040 VENETICO**

E, p.c.

Alla Provincia Regionale di Messina  
5° Dipartimento Ambiente  
Via Lucania 20  
**98124 MESSINA**

Al Comune di Venetico  
Via Roma  
**98040 VENETICO**

Alla Prefettura di Messina  
Piazza dell'Unità d'Italia  
**98121 MESSINA**

Al Pubblico Registro Automobilistico di Messina  
Via Giordano Bruno n. 106  
**98123 MESSINA**

Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza  
Via T. Cannizzaro, 34  
**98122 MESSINA**

Alla Questura di Messina  
Via Placida n. 2  
**98121 MESSINA**

All'A.R.P.A. - Sicilia  
Via Cappuccini 86  
**90100 - PALERMO**

ARPA Sicilia  
Struttura territoriale di Messina  
Via La Farina Isolato 105  
**98100 MESSINA**



Alla G.U.R.S.  
Via Caltanissetta, 2  
**90100 - PALERMO**

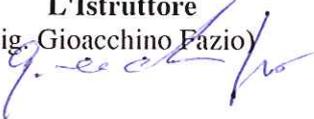
Ufficio Documentazione Autorizzazioni  
**SEDE**

Ufficio relazioni con il pubblico (URP)  
**SEDE**

Si notifica il DDS n. 1292 del 01 agosto 2013, con il quale questo Ufficio ha approvato la voltura dell'Ordinanza Commissariale 254 del 17 maggio 2007 e sss.mm.ii., in favore della ditta **Metal Rottami S.r.l.** con sede legale in via Siracusano n. 64 del Comune di Ventico (ME), relativi all'impianto di Autodemolizioni sito in Venetico Zona Industriale Contrada Beviola.

Agli Uffici che leggono per conoscenza si comunica che il Decreto n. 1292 del 01 agosto 2013 sarà pubblicato a breve sul sito web di questo Dipartimento – Servizio 7 – Autorizzazioni.

Alla G.U.R.S. si invia estratto del Decreto sopra citato, affinché proceda alla sua pubblicazione.

**L'Istruttore**  
(Sig. **Gioacchino Fazio**)  




**Il Dirigente**  
Servizio 7 – Autorizzazioni  
(**Dr. Antonio Patella**)  




REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

OGGETTO: DITTA METAL ROTTAMI S.R.L.  
CENTRO DI AUTODEMOLIZIONE – SEDE LEGALE , VIA SIRACUSANO N. 64 ED IMPIANTO SITO IN C.DA  
BEVIOLA ZONA INDUSTRIALE NEL COMUNE DI VENETICO (ME).  
ART. 208 D.LGS.152/06 E SS.MM.II. – VOLTURA

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5069 del 19 luglio 2012 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al Dott. Marco Lupo;
- Vista la nota del Dirigente Generale prot. n. 34376 del 20/07/2012 con la quale, si invitano i Dirigenti di Aree e Servizi di questo Dipartimento a proseguire l’attività gestionale e finanziaria espletata in forza di precedenti deleghe (prot. n. 20945 del 03/05/2012);
- Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali il D.Lgs. n. 205 del 03/12/2010;
- Visti il D.Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- Visto il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante “sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche”;
- Visto il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*”(SISTRI) e ss.mm.ii.;
- Visto il D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.- “in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante “i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;

- Visto il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....”*;
- Visto l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- Visto il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente *“Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera”*;
- Vista la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e ss.mm.ii.*;
- Vista la Circolare prot. 221 del 01/02/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità *“Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia – Anno 2013”*;
- Vista la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la *“tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”* ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- Visto il *“Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”*, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- Visto il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotriphenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- Vista la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- Vista l'Ordinanza commissariale n. 657 del 31 Maggio 2006, con la quale è stato rilasciato alla Ditta Metal Rottami s.n.c. Di Spataro Antonio & C., con sede legale ed impianto in Contrada Beviola, nel Comune di Venetico (ME), giudizio positivo sulla compatibilità ambientale;
- Vista l'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007 con la quale è stata concessa alla Ditta Metal Rottami di Spataro Antoniuo & C. con sede legale ed impianto in Contrada Beviola, nel Comune di Venetico (ME), l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03 e ss.mm.ii..
- Visto il Decreto n. 1237 del 31 luglio 2012, del Dirigente del Servizio 7°-Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata e volturata in favore della società M.R. S.r.l. di Venetico fino al 17 maggio 2022, l'Ordinanza commissariale n.254 del 17/05/2007;

- Vista la nota prot. n. 378 U.O.4 del 7 settembre 2007 con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche ha approvato la polizza fidejussoria n. 012/700176777 del 10.08.2007, stipulata a favore della ditta Metal Rottami S.n.c. Di Spataro Antonio & C. dalla Società Milano Assicurazioni S.p.A. Divisione NUOVA MAA, con sede legale in Milano, Via Senigallia n. 18/2, e per essa dall'Agenzia Milazzo 280, con validità dal 10.08.2007 al 18.08.2014, per un importo massimo garantito pari ad € 122.343,68 (Euro Centoventiduemila-trecentoquarantatre/68), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale;
- Vista l'istanza del 7 marzo 2013 della Ditta Metal Rottami S.r.l. con sede legale in via Siracusano n. 64, nel Comune di Venetico (CT), acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 12 marzo 2013 al n. 10022, con la quale si chiede la voltura dell'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007 e del Decreto n. 1237 del 31 luglio 2012., già intestata alla società M.R. S.r.l. in favore della società Metal Rottami S.r.l.
- Vista la documentazione allegata alla suddetta istanza:
- Atto di costituzione della società Metal Rottami S.r.l. del 29 aprile 2011, Repertorio n. 32657, Raccolta n. 14036, a firma del Dott. Antonella Giambò, Notaio in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, registrato in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 03.05.2011 al n. 907-IT.
  - *Contratto di affitto di ramo d'Azienda tra la società M.R. S.r.l. E la società Metal Rottami S.r.l. registrato in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 29/06/2012 al n. 1160.*
  - *Contratto di locazione del sito dell'impianto tra la M.R. S.r.l. di Venetico e la Metal Rottami S.r.l. Con sede legale in via Siracusano n. 64, Venetico (ME), registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milazzo al n. 278 dell'11 febbraio 2013;*
- Visti i certificati attestanti i requisiti soggettivi dei titolari di cariche o qualifiche della Ditta;
- Visto il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- Visto il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;

- Visto il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- Considerato che con nota n. 22689 del 05 giugno 2013 questo Dipartimento, in ossequio a quanto previsto nel citato Protocollo di legalità, richiedeva al Prefetto di Messina l'informativa di cui all'articolo 10 del D.P.R.252/98 sulla Società in questione;
- Visto il patto d'integrità allegato al presente provvedimento;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;
- Vista la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa per l'anno 2013 effettuata il 27/12/2012;
- Ritenuto di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla voltura dell'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007 così come rinnovata sino al 17/05/2022 e volturata in favore della ditta M.R. s.r.l. con il D.D.S. 1237 del 31/07/2012;
- Ritenuto di emettere il presente atto e di considerarlo di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06;

## Decreta

### Art. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007 intestata alla ditta Metal Rottami di Spataro Antoniuo & C., rinnovata e volturata con decreto 1237 del 31 luglio 2012 alla ditta M.R. S.r.l., con sede legale ed impianto in Venetico (ME), Zona Industriale C.da Beviola è volturata in favore della Società **Metal Rottami S.r.l** con sede legale in Venetico via Siracusano n. 64.

La presente autorizzazione scade il 17 maggio 2022 è rinnovabile.

A tal fine entro 180 giorni prima della scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

### Art. 2

La Ditta entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, dovrà produrre a questo Ufficio la voltura delle garanzie finanziarie adeguate agli indici ISTAT, che dovranno essere prestate in conformità all'Ordinanza commissariale n. 2196 del 2.12.2003, rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B. a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

### ART. 3

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011;

#### ART. 4

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### ART. 5

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

#### ART. 6

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/11.

#### Art. 7

Restano valide le prescrizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 254 del 17 maggio 2007 e del decreto 1237 del 31 luglio 2012, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

#### ART. 8

Il versamento della tassa di concessione governativa deve essere effettuato annualmente per ogni anno di validità del provvedimento, con espressa avvertenza che l'efficacia degli atti per i periodi successivi a quello di emanazione è subordinata all'adempimento tributario.

## ART. 9

Si approva il Patto di integrità allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione successivamente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

## ART. 10

La Provincia Regionale di Messina, anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Messina ed il Comune di Venetico (ME), eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

## ART. 11

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

## ART. 12

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, all'U.R.P. di questo Dipartimento affinché sia pubblicato per intero sul sito WEB ed alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti:

Comune di Venetico, Provincia regionale di Messina, A.R.P.A. Sicilia, A.R.P.A. ST di Messina, Prefettura di Messina, al Pubblico Registro Automobilistico di Messina, alla Questura di Messina, Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina.

Palermo, li 1 AGO, 2013

**Il Responsabile dell'Istruttoria**

(Sig. Gioacchino Fazio)



**Il Dirigente U.O 2**

(Dott.ssa Mara Fais)



**II DIRIGENTE**

Servizio 7 – Autorizzazioni  
(Dott. Antonio Patella)

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL' ENERGIA**

**E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**

***PATTO DI INTEGRITA'***

parte integrante e sostanziale del D.D. **S. n. 1292** del **01/08/2013** avente ad oggetto:  
**Voltura da M.R. S.r.l. a Metal Rottami S.r.l. per il centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, sito in Contrada Beviola Zona Industriale nel comune di Venetico (ME).**

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

e

la Società **Metal Rottami S.r.l.** (di seguito "Società") con sede legale in **Venetico, Via Siracusano n. 64** e codice fiscale e numero di iscrizione del registro delle imprese di **Messina 03148700838**, in persona della **Sig.ra Spadaro Lucia**, nata a **Messina il 25/05/1976**, in qualità di **Amministratore Unico preposto**, munito dei relativi poteri.

**Premesso che:**

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

A handwritten signature in blue ink, appearing to be the initials 'M.R.' or similar, located at the bottom left of the page.

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche l'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

#### **Considerato che**

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela-tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

#### **Ritenuto**

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

**Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue**

#### **Art. 1**

Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

#### **Art. 2**

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e della Società **Metal Rottami S.r.l.** interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo per **Voltura del D.D.S. n. 1237 del 31 luglio**

**2007** a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

### **Art. 3**

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità si impegna a rendere pubblici, con la massima solerzia e celerità, i dati più rilevanti riguardanti le autorizzazioni, nonché i criteri di scelta e la loro applicazione ai casi particolari.

### **Art. 4**

La Società si impegna a:

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione; denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardanie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane s.p.a. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al presente Protocollo, e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativi, oppure abilitativi, oppure concessori nei confronti del subentrante.

#### **Art. 5**

La Società prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti revocherà il provvedimento autorizzativi, oppure abilitativo, oppure concessorio di cui il presente patto forma parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 6**

La Società è consapevole che la Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto si avvarrà della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

**Art. 7**

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività autorizzata, oppure abilitata, oppure concessa con il provvedimento di cui il presente patto forma parte integrante e sostanziale.



DIPARTIMENTO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

*Spadaro Lucia*

Il sottoscritto \* SPADARO LUCIA, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

\* Venetico li 04/06/2013

TIMBRO DELLA DITTA  
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE  
Legale rappresentante  
*Spadaro Lucia*  
SPADARO LUCIA

*JK*



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Servizio 7-Autorizzazioni

Protocollo n. 36191

Palermo, 01 AGO. 2012

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Notifica Decreto n. 1237 del 31 luglio 2012 - Ditta MR S.r.l. di Venetico (ME).



Alla Ditta MR S.r.l.  
Zona Industriale  
Contrada Beviola  
98040 **Venetico (ME)**

Al Comune di Venetico  
Via Roma n. 7  
98040 **Venetico (ME)**

Alla Provincia Regionale di Messina  
Via Cavour n. 87  
98100 **Palermo**

Al Pubblico Registro Automobilistico  
Via Giordano Bruno n. 106  
98123 Messina

Alla Questura di Messina  
Via Gran Priorato  
98121 **Messina**

Al Comando Provinciale  
della Guardia di Finanza  
di Messina  
Via Cannizzaro Tommaso n. 1  
98122 **Messina**

All'A.R.P.A. Sicilia  
Via Cappuccini, 86  
Albergo delle Povere  
90129 **Palermo**

Alla G.U.R.S.  
Via Caltanissetta, 2  
90100 **Palermo**

All'Ufficio Documentazione Autorizzazioni  
**Sede**



Si notifica il decreto n. 1237 del 31 luglio 2012 con il quale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata volturata la O.C. n. 254/SRB del 17/05/2007 in favore della Società MR S.r.l. di Venetico (ME).

Alla società si notifica altresì, copia del del Patto d'integrità debitamente firmato dal Dirigente Generale di questo Dipartimento.

Alla G.U.R.S. si invia per estratto del decreto sopracitato, affinché proceda alla sua pubblicazione.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
(Sig. Giocchino Fazio)



**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Servizio Autorizzazioni  
(Dott. Antonio Patella)



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

OGGETTO: Ditta MR S.r.l. – centro di autodemolizione, sito in Contrada Beviola Zona Industriale nel comune di Venetico (ME). Decreto di voltura e rinnovo.

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5069 del 19 luglio 2012 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al Dott. Marco Lupo;
- Vista la nota del Dirigente Generale prot. n. 34376 del 20/07/2012 con la quale, si invitano i Dirigenti di Aree e Servizi di questo Dipartimento a proseguire l’attività gestionale e finanziaria espletata in forza di precedenti deleghe (delega prot. n. 20945 del 03/05/2012);
- Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali il D.Lgs. n. 205 del 03/12/2010;
- Visti il D.Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- Visto il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante “sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche”;
- Visto il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” (SISTRI) e ss.mm.ii.;
- Visto il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante “i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- Visto il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....*”;
- Visto l’art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;



- Visto il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- Vista la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Visto il "Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia", adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la nota n. 220445 del 28/05/2003, con la quale la Commissione Europea – Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;
- Vista l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- Visto il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- Vista l'Ordinanza commissariale n. 1260 del 30/9/2004, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 11/03/2005, con la quale è stato aggiornato il Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia;
- Vista l'Ordinanza commissariale n. 657 del 31 Maggio 2006, con la quale è stato rilasciato alla Ditta Metal Rottami s.n.c. Di Spataro Antonio & C., con sede legale ed impianto in Contrada Beviola, nel Comune di Venetico (ME), giudizio positivo sulla compatibilità ambientale;
- Vista l'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque in Sicilia - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 – ha approvato il progetto, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lett. g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/2003, proposto dalla Ditta Metal Rottami di Spataro Antonio & C., con sede legale ed impianto in Contrada Beviola, nel Comune di Venetico (ME), autorizzandone altresì la realizzazione e l'esercizio dell'attività;
- Vista l'istanza e le successive integrazioni del 21 dicembre 2011, della Società MR S.r.l., con sede legale ed impianto in Contrada Beviola, nel Comune di Venetico (ME), acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 03/01/2012 al n. 35, con la quale si chiede il rinnovo e la voltura dell'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007 da "**Metal Rottami S.r.l. di Spataro Antonio & C.**" a "**MR S.r.l.**";
- Vista la documentazione allegata alla suddetta istanza ed alle successive integrazioni:
- modifica dei patti sociali di società in responsabilità limitata del 21 settembre 2011, Repertorio n. 27734, Raccolta n. 11384, a firma del Dott. Maria Flora Puglisi Notaio in Messina, iscritto nel ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta, registrato in Messina il 26.09.2011 al n. 7869/SIT;
  - n. 2 planimetrie riportanti l'ubicazione della tettoia dell'impianto in parziale modifica;
  - Casellario Giudiziale e carichi pendenti;
  - provvedimento di autorizzazione modifica tettotoia del Comune di Venetico Prot. n. 1462 del 30/03/2007;

- provvedimento di autorizzazione tettoia dell'Ufficio del Genio Civile di Messina prot. 20664 del 12/0672008;
- parere di conformità per la ristrutturazione della tettoia già esistente del Consorzio A.S.I. Di Messina prot. n. 5129 dell'11 gennaio 2008;

Ritenute	le superiori modifiche alla tettoia dell'impianto non sostanziali e comunque corredate dai provvedimenti autorizzatori rilasciate dagli Enti Competenti;
Vista	la documentazione allegata alla suddetta comunicazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• Autocertificazione della denuncia di prosecuzione delle attività attestante la conformità dell'impresa, dei mezzi e degli impianti alle prescrizioni legislative e regolamentari;</li><li>• Copia Conforme dell'attestato di certificazione di registrazione n. 5833/AR rilasciato da ISOQAR di Manchester, valido dal 24/10/2001 al 24/10/2014;</li><li>• Copia conforme del certificato UNI-EN-ISO 14001 rilasciato da ISOQAR di Manchester, valido dal 21/12/2006 al 21/12/2012;</li></ul>
Vista	la nota prot. n. 10795/S7 del 01 marzo 2012 con la quale questo Ufficio invita la Provincia regionale di Messina, in adempimento all'art. 197 del D. Lgs. 152/06, ad effettuare un sopralluogo presso l'impianto della Ditta, sito in Contrada Beviola, nel Comune di Venetico (ME);
Vista	la nota prot. n. 378 U.O.4 del 7 settembre 2007 con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche ha approvato la polizza fidejussoria n. 012/700176777 del 10.08.2007, stipulata a favore della ditta Metal Rottami S.n.c. Di Spataro Antonio & C. dalla Società Milano Assicurazioni S.p.A. Divisione NUOVA MAA, con sede legale in Milano, Via Senigallia n. 18/2, e per essa dall'Agenzia Milazzo 280, con validità dal 10.08.2007 al 18.08.2014, per un importo massimo garantito pari ad € 122.343,68 (Euro Centoventiduemila-trecentoquarantatre/68), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale;
Visti	i certificati attestanti i requisiti soggettivi dei titolari di cariche o qualifiche della Ditta;
Visto	il certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Messina, prot. CEW/15450/2011/CME0705 del 25/11/2011, dal quale si evince che a carico della Società MR S.r.l., non risultano dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che a carico del rappresentante della Società nulla risulta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;
Visto	il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
Visto	il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
Considerato	che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le



informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;

- Considerato che con nota n. 24741/S7 del 25 maggio 2012 questo Dipartimento, in ossequio a quanto previsto nel citato Protocollo di legalità, richiedeva al Prefetto di Messina l'informativa di cui all'articolo 10 del D.P.R.252/98 sulla Società in questione;
- Visto il patto d'integrità allegato al presente provvedimento;
- Visto l'articolo 10 del D.P.R. 252/98;
- Di dare atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/98;
- Ritenuto di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al rinnovo ed alla voltura dell'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007 da Metal Rottami s.n.c. di Spataro Antonio & C. a "MR S.r.l.", nei termini di cui alle istanze;
- Ritenuto di emettere il presente atto e di considerarlo di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06;

## Decreta

### Art.1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007 è volturata in favore della Società "MR S.r.l.", con sede legale ed impianto in Venetico (ME) Contrada Beviola ed è rinnovata fino al 17 maggio 2022. Il presente Decreto è rinnovabile. A tal fine entro 180 giorni prima della scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

### Art.2

La Ditta entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, dovrà produrre a questo Ufficio la voltura, il rinnovo e l'aggiornamento delle garanzie finanziarie adeguate agli indici ISTAT, che dovranno essere prestate in conformità all'Ordinanza commissariale n. 2196 del 2.12.2003, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

### Art.3

la società alla scadenza del certificato UNI-EN-ISO 14001 valido dal 21/12/2006 al 21/12/2012 dovrà ottenerne il rinnovo ed inviarne copia a questo Dipartimento;

### Art.4

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo

n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc.) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### Art. 5

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011;

#### Art. 6

Di approvare il Patto di integrità allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

#### Art. 7

Si da atto che è stata richiesta al Prefetto di Messina l'informativa di cui all'articolo 10 del D.P.R. 252/98 sulla Società in questione.

#### Art. 8

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/98.

#### Art. 9

Restano valide le prescrizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

#### Art. 11

La Provincia Regionale di Messina, anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Messina ed il Comune di Venetico (ME), eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..



Art. 12

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Art. 13

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, al Comune di Venetico (ME), alla Provincia Regionale di Messina, all'A.R.P.A. Sicilia, al Pubblico Registro Automobilistico di Messina, alla Questura di Messina, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina nonché alla G.U.R.S. affinché venga pubblicato per estratto.

Palermo, 31 LUG. 2012

**Il Responsabile dell'Istruttoria**

(Sig. Gioacchino Fazio)



**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Servizio 7 - Autorizzazioni

(Dott. Antonio Patella)



# *Il Commissario Delegato*

PER L'EMERGENZA BONIFICHE  
E TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

IL COMMISSARIO DELEGATO  
ON. DR. SALVATORE CUFFARO

IL VICE COMMISSARIO  
AVV. FELICE CROSTA

Prot. n° 3784 U.O.L.

del - 7 SET. 2007

OGGETTO: Approvazione garanzie finanziarie.

RACCOMANDATA A.R.



- Alla Ditta METAL ROTTAMI s.n.c.  
Di Spadaro Antonino & C.  
C.da Beviola  
**98040 VENETICO**
- Alla Provincia regionale di  
Via Cavour, 87  
**98100 MESSINA**
- Al Comune di Venetico  
Via Roma, 7  
**98040 VENETICO**
- Al Pubblico Registro Automobilistico  
Via Giordano Bruno, 106  
**98123 MESSINA**
- All' A.R.P.A. - Sicilia  
Via Ugo La Malfa, 169  
**90100 PALERMO**
- Alla Milano Assicurazioni S.p.a.  
Divisione Nuova MAA  
Via Senigallia, 18/2  
**20161 MILANO**

Visto il decreto legislativo 03.04.2006 n. 152, recante - "Norme in materia ambientale" ed in particolare la lettera g), comma 11 dell'art. 208 che individua le garanzie finanziarie tra le condizioni e le prescrizioni necessarie per garantire l'attuazione dei principi di cui all'art. 178 del medesimo D.Lgs. n. 152/2006;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2196 del 02/12/2003, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i valori ed i parametri di riferimento per la determinazione degli importi da prestarsi da

parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 254 del 17 maggio 2007, con la quale questo Ufficio ha approvato il progetto del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura, di cui alle lettere g), h), ed i), dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/2003, proposto dalla Ditta Metal Rottami S.n.c. di Spadaro Antonino & C. con sede legale ed impianto in Venetico Contrada Beviola, autorizzandone altresì la realizzazione, nonché l'esercizio dell'attività;

**Vista** l'autorizzazione allo scarico prot. n. 7087 del 30 agosto 2007 rilasciata dal Comune di Venetico;

**Visto** l'atto di fideiussione n° 012/700176777 del 10/08/2007, stipulato dalla Milano Assicurazioni S.p.a., Divisione NUOVA MAA, con sede legale in Milano n. 18/2 e per essa dall'Agenzia Milazzo 280, con validità fino al 10/08/2014 per un importo massimo garantito pari ad € 122.343,68 (Euro Cento ventiduemila trecenquarantatre/68), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

**Ritenuta** la superiore polizza meritevole di approvazione, in quanto predisposta conformemente ai contenuti dell'Ordinanza n. 2196 del 02.12.2003, a garanzia dell'attività esercitata dalla ditta di cui trattasi presso l'impianto in argomento;

Per quanto sopra espresso:

**Si approva**

l'atto di fideiussione n° 012/700176777 del 10/08/2007, stipulato dalla Milano Assicurazioni S.p.a., Divisione NUOVA MAA, con sede legale in Milano n. 18/2 e per essa dall'Agenzia Milazzo 280, con validità fino al 10/08/2014 per un importo massimo garantito pari ad € 122.343,68 (Euro Cento ventiduemila trecenquarantatre/68) prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

Il Vice Commissario  
(Avv. Felice Crosta)





# *Al Commissario Delegato*

PER L'EMERGENZA BONIFICHE  
E TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

IL COMMISSARIO DELEGATO  
ON. DR. SALVATORE CUFFARO

IL VICE COMMISSARIO  
AVV. FELICE CROSTA

Prot.n. 3701 V.O.4

del 30 AGO 2007

**OGGETTO:** : Notifica Ordinanze commissariali n. 254 del 17 maggio 2007 e n. 657 del 31 maggio 2006.

→ Alla Ditta METAL ROTTAMI s.n.c.  
Di Spadaro Antonino & C.  
C.da Beviola  
**98040 VENETICO**

Alla Provincia regionale di  
Via Cavour, 87  
**98100 MESSINA**

Al Comune di Venetico  
Via Roma, 7  
**98040 VENETICO**

Al Pubblico Registro Automobilistico  
Via Giordano Bruno, 106  
**98123 MESSINA**

All' Albo Nazionale Gestori  
Ambientali  
c/o CC.II.AA. di Palermo  
Via Emerico Amari, 11  
**90100 PALERMO**

All' A.R.P.A. Sicilia  
Via U. La Malfa, 169  
**90100 PALERMO**

Alla G.U.R.S.  
Via Caltanissetta, 2  
**90100 PALERMO**

Si notificano a tutti gli effetti l' Ordinanza Commissariale n. 254 del 17 maggio 2007 relativa all'autorizzazione ex art 208 del D.Lgs. n. 152/06, di centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore,

rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura, proposto dalla Ditta Metal Rottami S.n.c. di Spadaro Antonino & C., con sede legale ed impianto in Contrada Beviola, nel territorio del Comune di Venetico e l' Ordinanza Commissariale n. 657 del 31 maggio 2006, di giudizio positivo per la compatibilità ambientale espresso ai sensi del D.P.R. 12 aprile 1996 e s.m.i..

Alla G.U.R.S. si invia il comunicato relativo alle ordinanze sopra citate, affinché proceda alla sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Geom. Salvatore Gambino)



Istruttore direttivo  
Sig. Gioacchino Fazio  
*[Handwritten signature]*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

## *Il Commissario Delegato*

PER L'EMERGENZA BONIFICHE  
E TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

IL COMMISSARIO DELEGATO  
ON. DR. SALVATORE CUFFARO

IL VICE COMMISSARIO  
AVV. FELICE CROSTA

- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTE** le Ordinanze di Protezione Civile n. 3048 del 31 marzo 2000, n. 3072 del 21 luglio 2000, n. 3136 del 25 maggio 2001, n. 3190 del 22.03.2002, n. 3265 del 21 febbraio 2003, n. 3327 del 7 novembre 2003, n. 3334 del 23 gennaio 2004, n. 3397 del 28 gennaio 2005, n. 3491 del 25 gennaio 2006, n.3538 del 28 luglio 2006 e n. 3569 del 5 marzo 2007, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 2983 del 31 maggio 1999;
- VISTO** l'art 1-ter del decreto legge 07.02.2003, n. 15, come convertito, con modificazioni, con legge. 08.04.2003, n. 62 recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di emergenza ambientale;
- VISTI** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di proroga fino al 31 gennaio 2008, dello stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti e in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, nonché in materia delle acque, nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTA** la Disposizione n. 641 del 23.07.2001, con la quale il Presidente della Regione, nella qualità di commissario delegato, ha nominato vice commissario l'avv. Felice Crosta, conferendo allo stesso tutte le competenze afferenti il Commissario delegato, nonché tutte le attribuzioni amministrativo-contabili scaturenti dall'ordinanza 2983/99 e dalle successive ordinanze modificative ed integrative;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3569 del 5 marzo 2007;
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti lo smaltimento dei rifiuti;

- VISTO** il decreto dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 288 del 3 marzo 1989 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla disciplina delle autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti;
- VISTI** la legge 28/12/1993 n. 549, il decreto 20/09/2002 e il D.M. 03/10/2001;
- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 1996 concernente le disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e le successive modifiche ed integrazioni di cui al DPR 3 settembre 1999;
- VISTA** l'art. 91 della Legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 in materia di valutazione di impatto ambientale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte IV che a far data dal 29 aprile 2006, ha abrogato, tra l'altro, il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (Decreto Ronchi);
- PRESO ATTO** che l'O.P.C.M. n. 2983/99 e successive modifiche ed integrazioni, attribuisce al Commissario delegato – Presidente della Regione siciliana, la competenza di approvare i progetti ed autorizzare l'esercizio degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, vigenti all'epoca di emanazione della stessa O.P.C.M. e che gli artt. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti), 209 (Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale) e 210 (Autorizzazioni in ipotesi particolari) della parte IV del sopra citato D.Lgs. n. 152/2006, nulla innovano in ordine ai compiti ed alle funzioni già previsti nel regime autorizzatorio di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/97;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale 18 dicembre 2002 n. 1166 con la quale è stato adottato il Piano di gestione dei rifiuti ed il Piano delle bonifiche in Sicilia;
- VISTA** la nota n. 220445 del 28/05/2003, con la quale la Commissione Europea – Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;
- VISTO** il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli indirizzi regionali per l'applicazione del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale 2 dicembre 2003 n. 2196, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di presentazione delle garanzie finanziarie;
- VISTO** il D.Lgs. n. 209/1999, recante "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT);

- VISTO** il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA** l'Ordinanza commissariale n. 1260 del 30/9/2004, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 11/03/2005, con la quale è stato aggiornato il Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia;
- VISTO** il D.Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- VISTO** il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante "sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche";
- VISTA** l'istanza avanzata dalla Ditta Metal Rottami s.n.c. di Spadaro A. e C. con sede legale ed impianto in Contrada Beviola, nel territorio del Comune di Venetico (ME) del 13/10/2004, tendente ad ottenere, fra l'altro, l'approvazione del progetto di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali, la pressatura e la rottamazione, di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 22/97, nonché l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 22/97;
- VISTO** il progetto allegato all'istanza e le successive integrazioni, costituito dai seguenti elaborati:
- Relazione tecnica;
  - Studio di impatto ambientale;
  - Piano di gestione;
  - Relazione geologica;
  - Documentazione fotografica;
  - Planimetria impianto;
  - Pianta copertura;
  - Corografia estratto catastale;
  - Planimetria copertura;
  - Planimetria impianto di raccolta acque meteoriche;
  - Pianta uffici e servizi;
  - Planimetria allacci fognari;
  - Relazione tecnica ambientale;
  - Relazione tecnica fonometrica di impatto acustico;
  - Sintesi non tecnica;
  - Estratto P.R.G., estratto aerofotogrammetrico ed estratto di mappa.
- VISTA** la nota integrativa assunta al protocollo di questo Ufficio in data 24 Maggio 2005 al n. 12050 U.O. 4, con la quale la ditta ha inoltrato la scheda riassuntiva dei codici CER;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, presentata dalla Ditta, attestante il rispetto, nell'esercizio dell'attività in parola, delle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, salute e sicurezza

sul lavoro, igiene pubblica, pubblica sicurezza e disciplina del commercio;

**VISTI** i verbali delle Conferenze convocate da questo Ufficio in data 30/03/2005 e del 18/11/2005 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 22/97;

**VISTA** la nota prot. n. 5868/6031 del 26/05/2006, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 12879 del 29/05/2006, con la quale il Comune di Venetico ha espresso parere favorevole all'insediamento del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e rimorchi della ditta Metal Rottami s.n.c. di Spadaro Antonino.

**VISTO** il parere favorevole, ribadito in conferenza del 18/11/2005, dell'A.S.L. n. 5 di Messina, Area di Igiene e Sanità Pubblica, Servizio di Igiene e degli Ambienti di Vita, prot. n. 3094 del 09/03/2005, acquisito agli atti di questo Ufficio il 08/04/2005 al n. 8534 U.O. 4 con le seguenti condizioni:

- per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico destinato alla palazzina uffici (servizi igienici – docce) si ritiene necessario che venga garantita un'adeguata riserva di acqua per uso potabile mediante la realizzazione di cisterna/serbatoio ad uso esclusivo;
- relativamente alla documentazione di previsione di impatto acustico ambientale presentata ai sensi della L. 447/95, poiché l'indagine è stata eseguita nel maggio 2002, il titolare della ditta ne dovrà garantire l'attuale validità;

**VISTO** il parere favorevole dell'A.S.L. n. 5 di Messina, U.O. struttura complessa, Servizio di medicina del lavoro, espresso con nota prot. n. 2343 del 26/03/2005 assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 7959 U.O. 4 del 01/04/2005;

**VISTA** la nota prot. n. 600 del 30 luglio 2004, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina attesta la conformità del progetto presentato dalla Ditta in riferimento alla vigente normativa antincendio e/o ai criteri generali di prevenzione incendi;

**VISTA** L'Autorizzazione, ai sensi del D.L. 152/99, n. 1229 del 9 giugno 2003 del Comune di Venetico rilasciata alla ditta Metal Rottami s.n.c., a recapitare nella pubblica fognatura lo scarico dei reflui provenienti dall'attività produttiva, a condizione che esso sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla tab. 3 del D.L. n°152/2006;

**VISTA** l'Ordinanza commissariale n. 657 del 31 maggio 2006, con la quale è stato rilasciato alla ditta Metal Rottami s.n.c. di Spadaro A. e C. con sede legale ed impianto in Contrada Beviola, nel territorio del Comune di Venetico, giudizio positivo sulla compatibilità ambientale, con le seguenti prescrizioni:

1. in fase di costruzione dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per mitigare gli impatti sull'ambiente, quali la distribuzione del cantiere in modo tale da limitare il percorso e la manovra dei mezzi ivi operanti e conseguentemente la dispersione di materiale sfuso e l'emissione di gas di scarico e/o polveri: la scelta di percorso dei mezzi di trasporto che consentano di evitare
2. ambienti sensibili e centri abitati; l'utilizzo di tecniche di abbattimento delle polveri; la realizzazione di reti di canalizzazione

che allontanino rapidamente le acque meteoriche dal sito, convogliandole nei luoghi di deflusso abituale;

3. i materiali provenienti dagli scavi per la realizzazione dell'opera, se non riutilizzati nell'ambito dei lavori, dovranno essere prioritariamente inviati presso gli impianti di trattamento/recupero autorizzati o, in alternativa, smaltiti in discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti;
4. le operazioni di deposito preliminare e di movimentazione dei rifiuti liquidi, dovranno essere effettuate secondo metodologie che escludano la possibilità di sversamenti degli stessi;
5. lo stoccaggio dei rifiuti, sia all'interno che all'esterno del capannone dovrà essere effettuato per tipologie omogenee;
6. dovrà essere evitata la vicinanza di tipologie di rifiuti che, in caso di sversamenti accidentali, possano causare effetti sinergici;
7. dovrà essere garantito il rispetto del D.P.R. 203/88 per quanto attiene alle eventuali emissioni gassose prodotte durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
8. dovrà essere garantito il rispetto del D.M. n. 447/95 per quanto attiene le emissioni sonore, con la realizzazione di barriere fonoassorbenti, nonché rispetto del D.P.C.M. del 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore;
9. dovranno essere rispettate tutte le norme in materia ambientale ed in particolare dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione delle sostanze lesive per l'ozono;
10. dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie per impedire emissioni diffuse nelle fasi di carico e scarico, movimentazione e stoccaggio dei rifiuti;
11. dovrà essere assicurata la compatibilità tra la flora locale e le specie arboree ed arbustive che saranno collocate lungo il perimetro dell'impianto coerentemente con il programma di piantumazione che in ogni caso dovranno essere di alto fusto
12. i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto su gomma in entrata ed in uscita dall'impianto dovranno essere scelti in modo da evitare di interferire con i centri abitati, con zone sensibili ed aree protette;
13. le acque trattate dal disoleatore ed espulse dal pozzetto separatore di oli devono rispettare la normativa vigente di cui al D.Lgs. n. 152/99.
14. i manufatti presenti dovranno essere rifiniti con intonaci e tinteggiature tradizionali;

**VISTO**

il certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catania prot. CEW/1587/2007/CME0148 del 06/02/2007, dal quale si evince che a carico della Ditta Metal Rottami s.n.c. di Spadaro A. e C. non risultano dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che a carico del Sig. Spadaro Antonino nato a Spadafora il 03/12/1950, nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 marzo 1965, n. 575 e successive modificazioni;

**VISTO**

il certificato generale del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ufficio Locale di Barcellona Pozzo di Gotto prot. n. 08408/0037-0483 del 09 febbraio 2007, dal quale si rileva che nulla risulta a carico del Sig. Spadaro Antonino nato a Spadafora (ME) il 03/12/1950;

- VISTO** il certificato generale del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ufficio Locale di Barcellona Pozzo di Gotto prot. n. 08500/0037-0483 del 09 febbraio 2007, dal quale si rileva che nulla risulta a carico del Sig. Alibrandi Fortunato nato a Gualtieri Sicaminò (ME) il 28/11/1949;
- VISTA** la nota prot. n. 12305 U.O. 4 del 17 maggio 2006, con la quale questo Ufficio, sollecita il Consorzio A.S.I. di Messina ad esprimere il parere di competenza riguardo al progetto proposto dalla ditta Metal Rottami
- S.n.c. di Spadaro Antonino A. e C. con sede legale ed impianto in Contrada Beviola, nel territorio del Comune di Venetico (ME);
- VISTO** il mancato riscontro da parte del Consorzio A.S.I. di Messina alla superiore nota prot. n. 12305 U.O. 4 del 17 maggio 2006;
- RITENUTO** di doversi determinare ai sensi dell' art. 1, comma 3, dell'O.P.C.M. n. 3327 del 7/11/2003, e successive modifiche ed integrazioni;
- RITENUTO** pertanto, alla luce di tutti i pareri citati, di potere procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, al rilascio dell'autorizzazione unica relativa all'approvazione del progetto, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti proposto dalla Ditta, all'autorizzazione alla realizzazione delle opere, nonché all'autorizzazione alla gestione dell'impianto, subordinando questa ultima alla presentazione a questo Ufficio di:
- certificato di fine lavori attestante la conformità degli stessi al progetto approvato;
  - garanzie finanziarie conformi a quanto previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 2196 del 2 dicembre 2003;
  - Certificato Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, dal quale risulti che la società non è in stato di fallimento, concordato preventivo o in amministrazione controllata ed anche con il nulla osta ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;
  - Certificato generale del Casellario Giudiziale rilasciato dall'Ufficio locale della Procura della Repubblica, in favore dei titolari di cariche o qualifiche dell'impresa;
  - Certificato dei Carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente territorialmente, in favore dei titolari di cariche o qualifiche dell'impresa;
- RITENUTO** infine, di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs. n. 152/06, anche se più restrittive o che comportino trasferimento di competenze derivanti dall'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005;

Per quanto sopra espresso:

## ORDINA

- Art. 1** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, è approvato, il progetto, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura, di cui alle lettere g), h) e i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, costituito dagli elaborati elencati in premessa, proposto dalla ditta Ditta Metal Rottami s.n.c. di Spadaro A. e C. con sede legale ed impianto sito in Contrada Beviola, nel territorio del Comune di Venetico, è ne altresì autorizzata la realizzazione, fatte salve le prescrizioni di tutti gli Enti riportate nelle premesse;
- Art. 2** L'esecutività del progetto è comunque subordinata al rilascio da parte degli Enti competenti dei corrispondenti titoli autorizzativi prescritti dalle norme urbanistico-edilizie vigenti;
- Art. 3** Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 la ditta Ditta Metal Rottami s.n.c. di Spadaro A. e C. con sede legale ed impianti sito in Contrada Beviola, nel territorio del Comune di Venetico (ME) è autorizzata, per cinque anni a partire dalla data della presente Ordinanza, all'esercizio dell'attività di centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, la pressatura, il recupero dei materiali ferrosi e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) e i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03.  
La ditta prima dell'inizio delle operazioni di esercizio dell'attività dovrà ottenere il provvedimento di accettazione delle fideiussioni previsto dalla vigente normativa.  
A tal fine dovrà produrre a questo Ufficio, così come specificato in premessa, la seguente documentazione:
- certificato di fine lavori attestante la conformità degli stessi al progetto approvato;
  - garanzie finanziarie conformi a quanto previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 2196 del 2 dicembre 2003;
- ed in oltre la ditta ogni sei mesi dovrà presentare:
- Certificato Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, dal quale risulti che la società non è in stato di fallimento, concordato preventivo o in amministrazione controllata ed anche con il nulla osta ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;
  - Certificato generale del Casellario Giudiziale rilasciato dall'Ufficio locale della Procura della Repubblica, in favore dei titolari di cariche o qualifiche dell'impresa;
  - Certificato dei Carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente territorialmente, in favore dei titolari di cariche o qualifiche dell'impresa;
- Art. 4** I rifiuti oggetto della presente ordinanza di autorizzazione sono identificati, ai sensi della Direttiva 09/04/02, con i seguenti codici CER:

**RIFIUTI SPECIALI:**

<b>C.E.R.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
160103	Pneumatici fuori uso
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
160112	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111
160115	Liquidi antigelo diversi dalla voce 160114
160116	Serbatoi per gas liquidi
160117	Metalli ferrosi
160118	Metalli non ferrosi
160119	Plastica
160120	Vetro
160122	Componenti non specificati altrimenti

**RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI:**

<b>C.E.R.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici
130113*	altri oli per circuiti idraulici
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
130205*	scarti di oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130206*	scarti di oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
140601*	clorofluorocarburi, HCFC ed HFC
160104*	veicoli fuori uso
160107*	filtri dell'olio
160108*	componenti contenenti mercurio
160109*	componenti contenenti PCB
160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
160111*	pastiglie per freni contenenti amianto
160113*	liquidi per freni
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114
160601*	batterie al piombo
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento renio palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi

- Art. 5** La potenzialità massima annua autorizzata è così ripartita:  
- rifiuti speciali 1720,04 Tonnellate/anno.  
- rifiuti speciali pericolosi 4203,96 Tonnellate/anno.
- Art. 6** La capacità di stoccaggio dei rifiuti identificati con i codici C.E.R. 130111\* - 130113\* - 130204\* - 130205\* - 130206\* - 130208\* non deve superare i 500 litri.
- Art. 7** Nella gestione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, devono essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni previste dal piano per il settore e dal successivo decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 e successive modifiche ed integrazioni.
- Art. 8** Ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 152/2006 è vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. I rifiuti potranno essere stoccati provvisoriamente per un periodo massimo di mesi sei, ai fini del successivo invio ad impianti per il recupero e/o per lo smaltimento finale degli stessi, fatte salve le parti di ricambio recuperate dalla demolizione dei veicoli a motore e destinate alla vendita, a condizione che queste ultime siano stoccate separatamente e con opportuni accorgimenti per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.
- Art. 9** Le parti di ricambio attinenti la sicurezza, individuate nell'allegato III al D.Lgs. n. 209/03, possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e possono essere utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 30 aprile 1992, n. 285.
- Art. 10** La Ditta dovrà tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, nel caso di trasporto di rifiuti.
- Art. 11** la ditta è tenuta al rispetto delle norme in materia di tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente di cui alla legge 28/12/1993 n. 549, al Decreto 20/09/2002 recante "Attuazione dell'art. 5 della legge 28/12/1993 n. 549 ." ed al D.M. 03/10/2001;
- Art. 12** Quando a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui alla presente Ordinanza, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.  
Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive vigenti o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 o che comportino trasferimento di competenze derivanti dall'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005.  
L'attività autorizzata ai sensi della presente Ordinanza non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi

Ordinanza N. 254

all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le competenze autorizzative di altri Enti od Organi, ivi compresa l'esecutività del progetto approvato.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento.

**Art. 13** La Provincia Regionale di Messina ed il Comune di Venetico, eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza.

**Art. 14** La presente Ordinanza potrà essere rinnovata su richiesta, ai sensi del comma 12 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

A tal fine la Ditta dovrà inoltrare apposita domanda di rinnovo all'Ufficio competente al rilascio almeno 180 giorni prima della scadenza.

L'Ufficio competente provvederà al rilascio o al diniego del rinnovo prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa dal competente Ufficio, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate.

**Art. 15** Alla presente Ordinanza è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.

La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo li, 17 MAG. 2007



IL VICE COMMISSARIO  
(Avv. Felice CROSTA)